

### Licenza liceale '95 Cifre del Provveditorato 3500 maturandi in meno

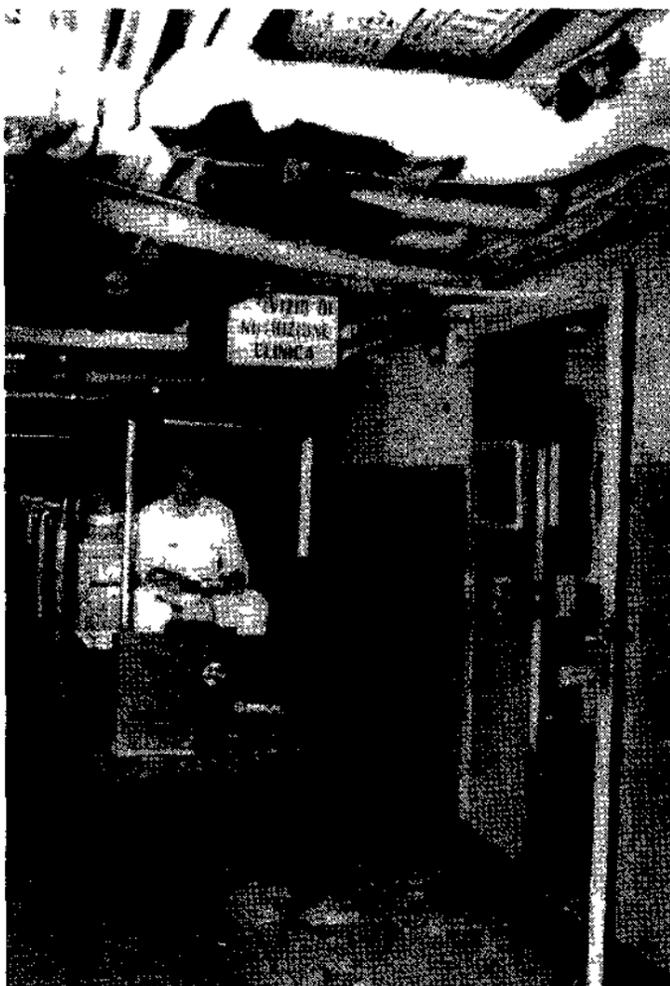
Saranno 42.509 i candidati agli esami di maturità, 3.573 in meno rispetto allo scorso anno, quando il totale dei maturi arrivò ai 93,48 per cento. I candidati interni sono 36.122, i privatisti 4.387.

Il gruppo più numeroso ad affrontare la prova è quello degli studenti degli istituti commerciali (8.106), seguito da quello dei licei scientifici (7.971) e dei professionali (6.430).

Questi dati relativi all'operazione maturità sono stati resi noti ieri da Paolo Menozzi, responsabile dell'ufficio stampa del provveditorato agli studi di Roma. Per far fronte all'esame di licenza media superiore l'ufficio scolastico provinciale da tempo ha attivato la sua macchina organizzativa allo scopo di dare il via, in perfetto orario alle prove.

Si comincia il 21 con la prova scritta di italiano, e si chiude a fine luglio. Tra i vari indirizzi, i candidati più numerosi sono quelli degli istituti tecnici con 18.021 studenti, seguiti dai licei e dagli istituti magistrali, con 16.637 studenti. I presidenti delle commissioni esaminatrici sono 613, i commissari 3.065.

Lo scorso anno 109 presidenti su 659 rinunciarono all'incarico (16,54%), mentre le rinunce dei commissari furono 806 su un totale di 3.295 docenti (24,46%). I presidenti quest'anno ricorsero 1.650.000 lire, i commissari esterni 1.150.000, i membri aggregati 1.150.000, i membri interni (rappresentanti di classe) 700.000 lire. Queste cifre rappresentano i «compensi base». Ai quali va aggiunta una somma variabile in rapporto al tempo necessario a raggiungere la sede di nomina. Ad esempio, se un presidente o un commissario viene nominato in una sede di esame raggiungibile in 60 minuti con mezzi di linea extraurbani, si prevede un aumento di 200 mila lire. Per quanto riguarda invece gli esami di licenza elementare e media, le prove cominceranno il 14 giugno per concludersi il 30. La pubblicazione degli esecutivi per le scuole elementari, medie e superiori, comincerà invece l'8 giugno (le scuole chiuderanno il 7) per essere terminata il 13.



La sede del servizio di nutrizione clinica del Policlinico Umberto I

Alberto Pass

Ogni anno assistono 500 malati gravi, ma non ottengono né locali né fondi

## Il «Nutrizione» del Policlinico? Nel sottoscala accanto alle fogne

Il nome è pomposo ma cela un vero e proprio lugano a diretto contatto con le fogne. È il servizio «Nutrizione artificiale» dell'Università di Roma al Policlinico Umberto I. Due stanze senza finestre rubate al sotterraneo che attraverso il complesso ospedaliero. All'interno delle due stanze l'aria viziata del cunicolo diventa irrespirabile e il caldo insopportabile. Inoltre spesso c'è da fare i conti con le bizzarre fognature che a giorni alterni distribuiscono miasmi che in pochi secondi saturano l'ambiente e vi si stiano per ore. In questi locali proprio sotto la seconda clinica chirurgica lavorano quattro persone: si fanno le visite e si curano ogni anno centinaia di pazienti ai letti da patologie che impediscono loro la regolare alimentazione per via orale. Sempre in questi locali maleodoranti si preparano le soluzioni necessarie a mantenerli in vita.

Addossata alla parete della seconda stanza a un solo metro dalla scrivania del dottor Gianfranco Cappello che dirige il servizio c'è la macchina che viene utilizzata per confezionare le grandi buste con la soluzione necessaria ad alimentare i malati. Ci lavorano una giovane dietista che presta la sua opera gratuitamente ed un infermiere professionista l'unico in organico. Intorno giocavano giocattoli

È uno squallido sottoscala a diretto contatto con le fogne, quello dove opera il servizio «Nutrizione artificiale» del Policlinico Umberto I. Due stanze nei sotterranei della seconda clinica chirurgica. Qui ogni anno si assistono oltre 500 malati non più in grado di alimentarsi per via orale. Nelle stesse stanze si preparano le soluzioni liquide indispensabili per la loro sopravvivenza. La denuncia dell'Associazione dei malati

LUCA BENIGNI

loni ammucchiati con i vuoti dei contenitori «Non sappiamo dove buttarli» spiega un infermiere - I due madidi di sudore procedono e riempiono le buste di una soluzione liquida grigia destinata a seconda dei casi ad essere immessa nell'intestino o nelle vene dei ma-

«Siamo in questa situazione da oltre dieci anni» denuncia il professor Cappello - e nonostante queste condizioni da Terzo mondo abbiamo seguito migliaia di casi. Solo nel '94 abbiamo assicurato assistenza a 500 persone. Tutto il nostro lavoro si svolge qui dentro dalle visite all'applicazione delle piccole pompe per l'alimentazione. Ad utilizzare il servizio nutrizione artificiale sono tutte le cliniche del Policlinico ma da parte dell'Università interventi per rendere la

struttura un po' meno vergognosa non se ne sono visti «In compenso» aggiunge l'infermiere - per la ristrutturazione della clinica del professor Cortesini due piani più in alto hanno usato pavimenti di granito e finiture di gran pregio. Per quelli del sottoscala invece l'Università in tre anni non è riuscita a spendere nemmeno i 140 milioni stanziati nel '92 dalla Regione. «Quei soldi» accusa il dottor Cappello - ci siamo occupati noi stessi di farli stanziare e di farli arrivare con tempestività nelle casse dell'ospedale. Ma lì sono restati. Fino ad oggi non è stata spesa una lira». Nel corso degli anni si sono avvalsi di questa struttura 2.400 pazienti affetti da tumori terminali e non più in grado di alimentarsi per via orale a causa di coma o icterico o paresi. Tutti i casi in cui la nutrizione

artificiale ha supplito ad una funzione vitale. L'intero organico è composto da due medici uno specializzando e un infermiere. In carico a questo drappello la vita di 145 pazienti. Anche per quanto riguarda le attrezzature nulla è stata acquistata dall'Università. «Per esempio» spiega il dottor Cappello - le piccole pompe che diamo in consegna ai malati appena inizia il trattamento sono state fornite dalle case farmaceutiche e lo stesso discorso vale per i computer. Ne abbiamo due altri cinque sono sull'armadio e li usiamo per i ricambi. La ragazza che svolge le funzioni di segreteria invece è una volontaria pagata dall'Associazione Anad che raccoglie i malati che si servono della nutrizione artificiale. E per potenziare il servizio secondo il professor Cappello occorre che l'Università creasse un reparto con dieci posti letto ma finora tutti i discorsi sono caduti nel vuoto e non sono riusciti a farsi uscire dal sottoscala maleodorante nemmeno due interrogazioni parlamentari e innumerevoli interrogazioni regionali. Il Magnifico rettore Giorgio Iacopino risulta aver scritto una sola volta sollevando il caso e per chiedere altri soldi - dice un infermiere - In mezzo a questa vergogna però non è mai successo. Non è posto per magnifici questo

## Interrogatorio di quasi tre ore per il proprietario della Madonnina: «Sono tranquillo» Gregori dal pm racconta il miracolo

CIVITAVECCHIA. È durato quasi tre ore l'interrogatorio che ieri mattina ha visto protagonista Fabio Gregori il proprietario della ormai celebre «Cinque». Madonnina che lacrima sangue. Dalle 10.45 a poco dopo le 13 il pm dell'Encl ha raccolto al magistrato il dottor Antonio La Rosa tutte le fasi del miracolo - dalle lacrimhe scoperte sulla statua dalla figlia Jessica Formilontani. 2 febbraio alla separazione di lui e Madonnina di Gesù all'alba del 6 febbraio. È stata un'esposizione molto di quella che ha dichiarato il suo legale, l'avvocato Bruno Forzani. «Sono stati ricostruiti i vari momenti della vicenda» si può dire minuto per mi-

nuto. Per questo è stato necessario un colloquio così lungo. Dall'interrogatorio comunque non è emerso nessun particolare nuovo. Gregori ha proposto la sua storia ricca di colpi di scena e di grandi emozioni. Sono tranquillo come sempre. Sono contento e non ho niente da nascondere ha dichiarato il ragioniere Fabio Gregori quando è uscito dagli uffici della Procura di via Traiana. In bella mostra un distacco con la scritta Pix e i bottoni. È lì manifestazione della sua profonda fede nel Signore. È un ricordo di un padre piagnucoloso, precavuto e pio dell'Unità comunista. I dubbi e i giornalisti mi unche a farsi raggiungere per la

sciare dichiarazioni ad effetto. Felice e sicuro di se il padrone della statua e in procinto di chiudere la sua storia con la magistratura. Lunedì mattina tornerà in Procura per completare la ricostruzione del suo cinque giorni del miracolo. Ancora qualche dettaglio qualche ricordo da mettere a fuoco e forse l'archiviazione. «Anche attraverso l'interrogatorio di questa mattina ha detto con soddisfazione. L'avvocato Forzani - non c'è però nulla che possa essere collegato a fatti o a reati di abuso di credibilità popolare e di associazione a delinquere. Lunedì al termine del colloquio chiederò formalmente al magistrato di mettere

verbale. L'archiviazione del caso. E questo sembra anche l'orientamento della magistratura. Dopo il no sui ricorsi del Dna da parte del Gregori per il procuratore di Civitavecchia non resta che verificare i dati dell'inchiesta una ricostruzione con più di 50 testimoni ma senza quelle prove concrete del miracolo alle quali si sono riferite le due istanze presentate al Codacons. Miracolo di Madonnina del miracolo rimane segregata nell'abitazione del vescovo Carlo. E oggi alle 18.30 tornerà alla carica i suoi fedelissimi con una nuova fucolata davanti alla cattedrale. Chiedono ancora una volta il suo ritorno a Pantano

## Vento, temporali e neve nel Lazio Crolla un muro a villa Lante

Un forte vento e temporali hanno provocato danni in molte zone del Lazio mettendo a dura prova i vigili del fuoco subissati dalle richieste di intervento per rimuovere alberi pericolanti tegole che minacciavano di finire in terra cantine da svuotare. Sul Terracino è anche nevicato. Nella provincia di Viterbo l'intervento più difficile si è avuto a Bagnina dove le violenti piogge hanno causato la frana di un tratto di circa 30 metri del muro di cinta della rinascimentale Villa Lante. Attualmente l'intera zona è stata transennata in attesa di interventi per la ricostruzione del manufatto. Un fiume di liquami e acqua piovana si è abbattuto la scorsa notte sulle abitazioni a valle di Colonna in conseguenza del nubifragio che ha colpito i Castelli romani. Sono intervenuti i volontari della Protezione civile con le idrovore per prestare soccorso alle persone che hanno visto in pochi minuti allargarsi le cantine e ca-

dere per la forza delle acque tramezzi al piano terreno. Non accenna a placarsi nemmeno l'ondata di maltempo che da ieri sera sta flagellando il litorale di Civitavecchia. Dopo i nubifragi, i maggiori problemi sono causati dal fortissimo vento che ha superato gli 80 chilometri orari mentre il mare ha raggiunto forza 7-3. Nel pomeriggio la motonave della Tirrenia «Caralis» all'ancora in porto è finita contro la banchina. I collegamenti tra Civitavecchia e i porti sardi sono comunque assicurati anche se si registrano ritardi. I vigili del fuoco della caserma Bonifazi hanno finora dovuto far fronte ad una ventina di richieste di intervento per rimuovere cornicioni cartelloni pubblicitari alberi ed antenne televisive. Sempre a Civitavecchia due imbarcazioni da diporto hanno rotto gli ormeggi al porticciolo della «Legna navale» e ormai alla deriva rischiano di urtare gli altri natanti ancorati.

# ACCENDI DA ORA IN POCHI GIORNI

# GBR

### LE FREQUENZE

VHF 33-47 Roma  
Civitavecchia 61 Cassino 61  
Viterbo 47-64 Rieti 50  
Frosinone 39-47  
Formia 42 Latina 47-35  
Terracina 43  
Avezzano 31  
Ischia 58

### LO SPORT

GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

ANTEPRIMA STADIO - Sabato ore 14.30  
DOMENICA NON SOLO GOL - Domenica ore 14.30  
CALCIO REPLAY - Lunedì ore 20.45  
CALCIO URUGUAIANO - Domenica ore 23.30  
CALCIO ARGENTINO - Lunedì ore 21.15

### LE NUOVE TELENVELAS

PICCOLA CENERENTOLA  
Dal Lunedì al Venerdì ore 19.30

PER ELISA  
Dal Lunedì al Venerdì ore 15.00

LA PADRONCINA e ATTO D'AMORE  
Tutti i giorni ore 8.00

### L'INFORMAZIONE REGIONALE

GBR NEWS  
Tutti i giorni alle ore 7.30 14.00 20.30

## SABATO 13

6.30 TBN, programma religioso  
7.30 GBR NEWS  
8.00 Shopping Center GBR  
11.00 Circuito Cinquestelle  
13.00 Per lodare la  
programmazione religiosa TBN  
14.00 GBR News  
14.30 Anteprima Stadio, rubrica sportiva  
16.00 Circuito Cinquestelle

20.30 TBN, programma religioso  
22.30 Notte Galante

## DOMENICA 14

11.00 Circuito Cinquestelle  
13.00 TBN, programma religioso  
14.00 GBR NEWS  
14.30 Domenica non solo Gol, rubrica sportiva

20.30 GBR NEWS  
22.45 Film o Sceneggiato  
24.45 Mito Hammar, telefilm (R)  
00.00 Shopping Center GBR  
00.30 TBN, programma religioso  
02.30 Notte Galante

## DA LUNEDÌ 15 A VENERDÌ 19

6.30 TBN, programma religioso  
7.30 GBR NEWS  
8.00 La Padroncina, telenovela  
9.30 Atto d'amore, telenovela  
9.00 Shopping Center GBR  
11.00 TBN, programma religioso  
12.00 Shopping Center GBR  
13.30 Tom Sawyer, cartone animato  
14.00 GBR NEWS

20.30 GBR NEWS  
22.45 Film o Sceneggiato  
24.45 Mito Hammar, telefilm (R)  
00.00 Shopping Center GBR  
00.30 TBN, programma religioso  
02.30 Notte Galante